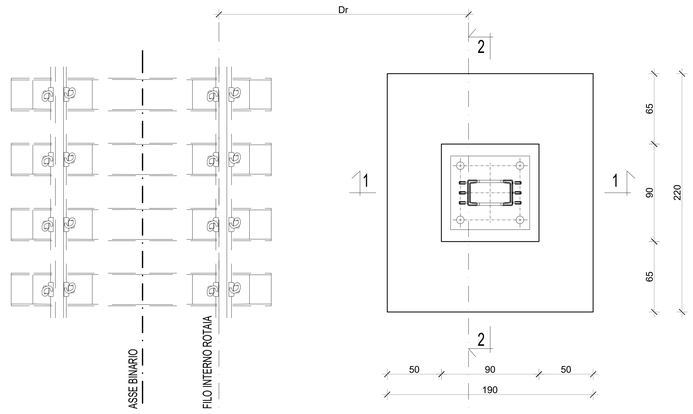
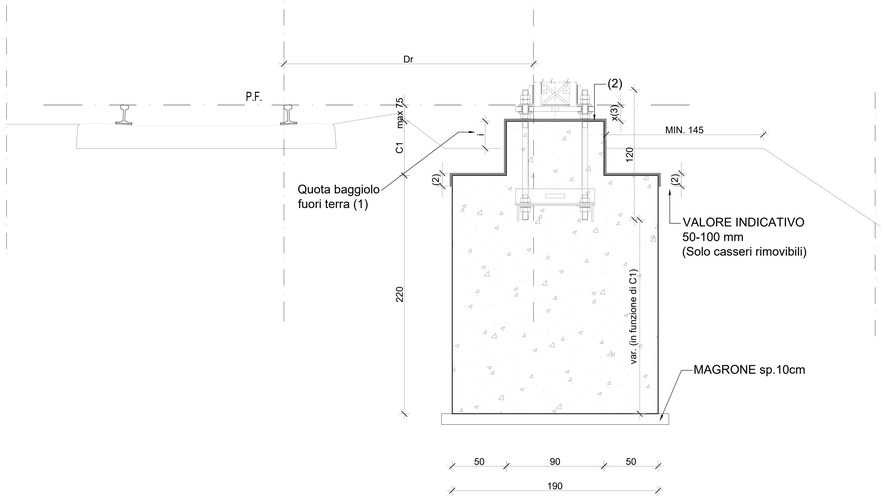
CARPENTERIA BASAMENTO P7M - PIANTA E SEZIONI SCALA 1:20

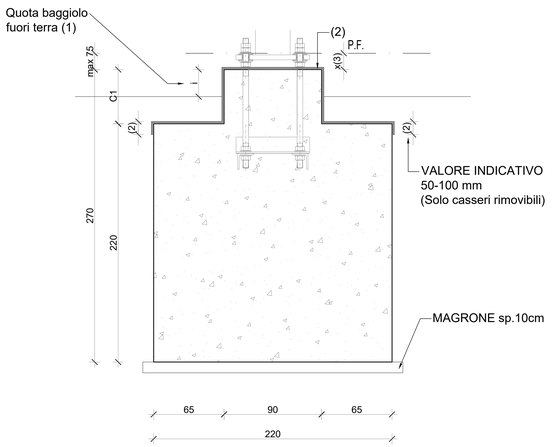
PIANTA



SEZIONE 1-1 (Vista trasversale al binario)

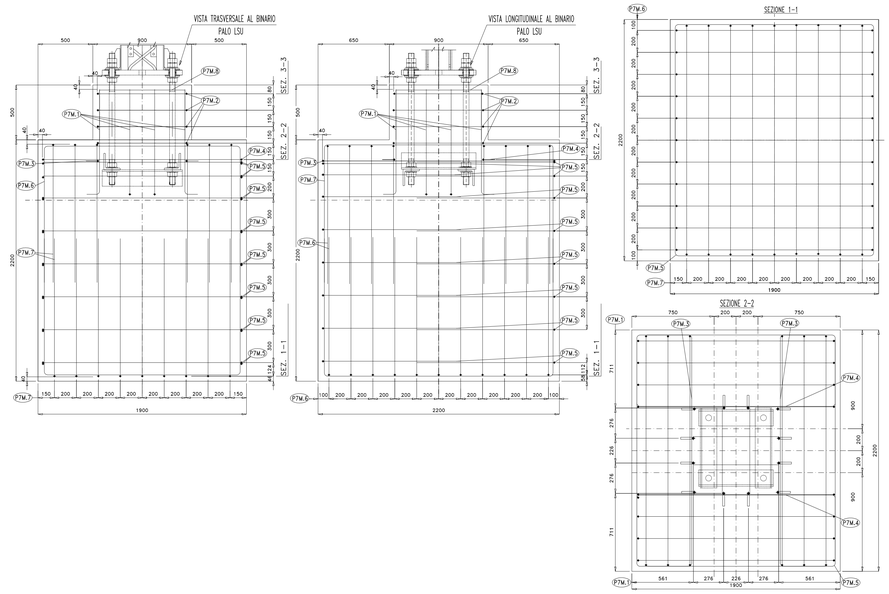


SEZIONE 2-2 (Vista longitudinale al binario)



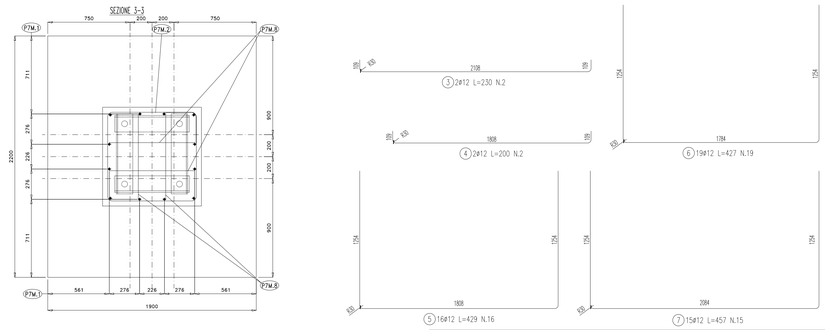
ARMATURA BASAMENTO P7M - PIANTA E SEZIONI

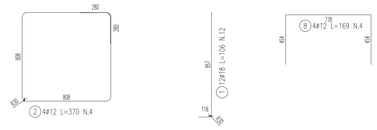
SCALA 1:20



DISTINTA ARMATURA BASAMENTO P7M

SCALA 1:20

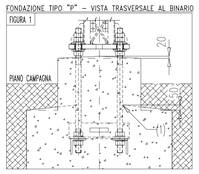




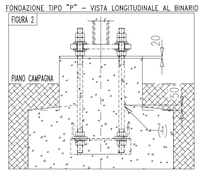
LISTA FERRI "P7M"							
Pos.	Dia Ø	Ferri	Totale Ferri	Lung. cm	kg/m	Sagomatura	Tot. Kg
1	18	12	12	106	2.000		25,4
2	12	4	4	370	0.888		13,1
3	12	2	2	230	0.888		4,1
4	12	2	2	200	0.888		3,6
5	12	16	16	429	0.888		61,0
6	12	19	19	427	0.888		72,0
7	12	15	15	457	0.888		60,9
8	12	4	4	169	0.888		6,0
						TOTALE PESO Kg.	246,1

NOTA:
- Le dimensioni si riferiscono all'asse del ferro di armatura

FONDAZIONE TIPO "P" – VISTA TRASVERSALE AL BINARIO
FIGURA 1



FONDAZIONE TIPO "P" – VISTA LONGITUDINALE AL BINARIO
FIGURA 2



NOTE COSTRUTTIVE:

- Le superfici devono essere opportunamente rifinite per permettere il corretto scolo delle acque e tale lavorazione deve essere fatta con materiale in aggiunta alla cubatura teorica della fondazione. Nella figura è indicato il dislivello da rispettare tra la base e la sommità della superficie spioventе dei blocchi per garantire la pendenza di scolo
- Il pilastrino è previsto con n.2 spioventi, il corpo del blocco di fondazione con n.4 spioventi
- (1) Quota di 50mm da prendere sulla superficie liscia delle barre filettate

DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE

NOTE GENERALI

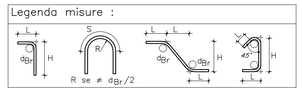
- TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI DELLE CARPENTERIE VEDI PERTINENTI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (TIPOLOGICO RFI DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 64685)
- PER I PALI LSU E RELATIVI TIRAFONDI SI RIMANDA AL TIPOLOGICO DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 66013
- REALIZZAZIONE FONDAZIONI:
  LA REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI, INCLUSE LE TASCHE DI ANCORAGGIO, DEVE ESSERE ESEGUITA RISPETTANDO LA GEOMETRIA INDICATA.
  LA TOLLERANZA RISPETTO A DETTA GEOMETRIA E' MOSTRATA NEL PERTINENTE DOCUMENTO DI RIFERIMENTO.
- FORNITURA E POSA PIASTRE E TIRAFONDI, RIEMPIMENTO DELLE TASCHE E SOTTOPIASTRA A CARICO SATURNO, VERIFICARE CON LE TAVOLE IMPIANTISTICHE.

(1) In stazione ed in tutti quei casi in cui non c'è pericolo di "inquinamento" della massicciata è opportuno che la quota non sia superiore a 5cm
(2) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
– malta cementizia di tipo impermeabilizzante, traspirante, fibrorinforzata, bicomponente ad alta flessibilità (che non cola) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio europeo CE)
CARATTERISTICHE FINALI:
– Aderenza per trazione diretta – UNI EN 1504–2 metodo di prova UNI EN 1542: >=0,8 N/mmq
– Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5bar per 7gg di spinta positiva) – UNI EN 14891 – A.7. nessuna penetrazione
– Capacità di copertura delle lesioni (crack–bridging) in condizioni standard – UNI EN 14891 – A.8.2.:>=0,75 mm
–Spessore posato: circa 2–3 mm
(3) La quota "X" deve rimanere costante per qualsiasi valore di C1. Quindi i tirafondi e l'armatura del baggiolo devono essere proporzionalmente "inserite" nel blocco.

- PER LE INDICAZIONI COSTRUTTIVE ED IL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEI TIRAFONDI VEDERE ELAB. E 66013

TABELLA MATERIALI

Legenda misure :



Diametro piegature d_{Br}:	
ø Barra <20	d_{Br} = 4ø
ø Barra ø20 – ø26	d_{Br} = 7ø

Materiali:

CALCESTRUZZO MAGRONE — Rcm >=15 MPa; Classe di esposizione ambientale XC2

CALCESTRUZZO — C25/30 MPa; classe minima di consistenza S4; rapporto A/C <=0.5; Classe di esposizione ambientale XC2

ACCIAIO per C.A. — B450C controllato in stabilimento saldabile

Elemento	Copriferro (cm)	ϕ_{max}inerti (mm)
FONDAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	32
ELEVAZIONE	4,0 (–0 +0.5)	25

COMMITTENTE:
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:
IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

OPERE CIVILI
BLOCCHI DI FONDAZIONE
GENERALE
CARPENTERIA E ARMATURA BLOCCO DI FONDAZIONE P7M

IL PROGETTISTA INTEGRATORE	GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA :
Ing. Giovanni MALAGUTI ORDINE INGEGNERI PROV. PADOVA n.5503 Data: Settembre 2022	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARMONA Data: Settembre 2022	Data:	1:20

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	10	E	12	BC	OC0000	006	A	001 di 001

IRICAV2 — VISTO CONSORZIO IRICAV DUE — Data: Settembre 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	RONCA	09/2022	GUALATI	09/2022	MELLO	09/2022	ORDINE INGEGNERI PROV. PADOVA Dott. Ing. Giovanni MALAGUTI Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Padova n. 5503
B								
C								Data: Settembre 2022

COD. B37F9570D1 — CUP: J41E91000000009 — File: IN1710E0ZBOC0000006_00.DWG — Cod. origine: CDG0

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA.